



La Santa Sede

VIAGGIO APOSTOLICO A SANTO DOMINGO

CERIMONIA DI CONGEDO

*DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II
ALLA POPOLAZIONE DI SANTO DOMINGO*

*Aeroporto Internazionale «Las Americas» di Santo Domingo (Repubblica Dominicana)
Mercoledì, 14 ottobre 1992*

*Signor Presidente,
Amati fratelli nell'Episcopato,
Autorità,
Cari figli e figlie della Repubblica Dominicana,*

1. Volge al termine la mia visita pastorale che, nel nome del Signore, ho avuto la gioia di compiere, realizzando così il mio fervido desiderio di unirmi, da questa porta delle Americhe, alle celebrazioni del Centenario dell'Evangelizzazione del Nuovo Mondo. Al momento di salutarci il mio pensiero fattosi preghiera si rivolge a Dio, ricco di misericordia, che mi ha concesso la grazia di condividere queste giornate di intensa comunione e speranza, durante le quali ho avuto occasione di sentire la presenza e la vicinanza dei popoli dell'America Latina, che ringraziano profondamente il Signore della storia per il dono della fede e per esser stati scelti a formare parte della sua Chiesa, Una, Santa, Cattolica e apostolica. Ringrazio il Signor Presidente della Repubblica e tutte le Autorità, che tanto hanno fatto per il buon esito della mia visita pastorale, dimostrandomi in ogni momento la loro squisita cortesia. Esprimo la mia viva gratitudine ai miei fratelli Vescovi di questa Nazione, ai sacerdoti, ai religiosi e alle religiose, così come a tanti laici che, con non pochi sforzi e sacrifici, hanno contribuito con efficacia ed entusiasmo alla preparazione e alla realizzazione delle diverse celebrazioni. Ringrazio anche i numerosi volontari e volontarie che, con tanta generosità, hanno contribuito al buono svolgimento della visita. Ugualmente, un saluto di gratitudine ai mezzi di comunicazione sociale per il loro impegno e per i

loro buoni servizi. Per cause ben note e aliene alla mia volontà, non è stato possibile in questa occasione realizzare gli incontri che, in un primo momento, erano stati programmati a La Vega e Azua. Ma il mio spirito è stato sempre molto vicino a tutti e a ciascuno dei dominicani: famiglie, ragazzi e bambini, contadini e operai intellettuali e dirigenti, minoranze etniche, poveri e infermi. Porto tutti nel mio cuore e conserverò di tutti un indelebile ricordo.

2. È stato motivo di profonda soddisfazione incontrare una Chiesa viva, i cui pastori si dedicano tanto generosamente al compito della nuova evangelizzazione, condividendo la gioia e le tristezze della gente contribuendo alla promozione della giustizia e della fratellanza fra tutti. Animati dalla grande speranza che deriva da una fede decisa e operante, continuate ad annunciare Gesù Cristo, che è lo stesso ieri, oggi e sempre (cf. *Eb* 13, 8). Che il motto della IV Conferenza Generale dell'Episcopato Latinoamericano si faccia vita nelle persone, nelle famiglie, nella società dominicana. Esorto i miei fratelli Vescovi e gli altri partecipanti della Conferenza di Santo Domingo a proseguire nel loro lavoro e li accompagno con la mia preghiera intensa, assidua, colma di speranza. Voglia Dio che il frutto delle loro riflessioni infonda un rinnovato dinamismo apostolico in tutte le diocesi, le parrocchie, le comunità, le associazioni e movimenti della Chiesa Latinoamericana.

3. L'America Latina – continente della speranza – deve entrare valorosamente e fermamente nel terzo millennio cristiano irradiando nel mondo la luce della fede che ha ricevuto cinque secoli fa. Il futuro si presenta, senza dubbio, come una grande sfida per la capacità creativa e la volontà di comprensione dei popoli che formano la grande famiglia latinoamericana. Per questo, è ancor più necessario che, uniti nelle radici cristiane che hanno dato forma al loro essere storico, diano nuova vitalità ai valori morali come fattore di coesione sociale, solidarietà e progresso. Chiedo a Dio che questo V Centenario costituisca una tappa nel processo di formazione latinoamericana, che porti le Nazioni del Continente a occupare il posto che spetta loro nello scenario mondiale.

Avanti America Latina! Che la tua fede cristiana ti accompagni sempre nel difficile cammino che dovrai percorrere. Coraggio, Continente della speranza! Non temere! Spalanca le porte a Cristo!

Che Dio benedica la Repubblica Dominicana!

Che Dio Benedica tutti i figli e le figlie dell'America!

Sia lodato Gesù Cristo!